

Motor Village



Via dei Laghi Km. 4,800
Marino (Roma)



Motor Village



Via dei Laghi Km. 4,800
Marino (Roma)

Anno I - n. 1

Il mensile free press dei motori

Sabato 1 aprile 2013

I collaudatori della Marino Motor Village sono saliti a bordo dell'ultima nata della casa statunitense

Banco di prova per la Ford B-Max

Bentrovati!

Care lettrici e cari lettori,
ho il piacere di presentare a tutti voi **MOTOR VILLAGE**, il nuovo mensile gratuito dedicato al mondo dei motori. Ho ereditato da mio padre, Sergio Bruni, la passione per i viaggi, il gusto per le novità e la voglia di conoscere luoghi e persone. Ho quindi accettato con entusiasmo la proposta dell'Editore di dirigere il nuovo mensile che ha un occhio rivolto alle splendide opportunità turistiche offerte dalla nostra amata Italia. Ho anche apprezzato la scelta di distribuire Motor Village gratuitamente nelle metropolitane.

E' bello offrire a tutti voi il sogno di un viaggio, di un momento di svago, proprio mentre vi recate al lavoro stretti gli uni agli altri nei vagoni della metro. Sognare di scendere dal treno e partire per visitare un borgo e ricercare sapori, perché no, a bordo di una nuova automobile od in sella ad una fiammante moto. Il nuovo prodotto editoriale sarà volutamente leggero e fresco, ricco di curiosità e, se possibile, un poco lontano dagli innumerevoli problemi che ci assediano. Motor Village vuole essere un momento di ristoro. Mi preme ringraziare sin d'ora gli sponsor che hanno creduto in noi permettendo il lancio di questo nuovo prodotto. Penso in particolare alla Bosch ed alla loro rete dei Car Service pronta ad assistervi in ogni momento. Un sentito ringraziamento anche ai tecnici della sede di Marino del Motor Village e del loro centro di collaudo Bosch Car Service. A loro spetterà l'impegno delle prove su strada dei mezzi che vi presenteremo. Confido al riguardo sulla loro alta professionalità e preparazione. Ancora un pensiero va alla famiglia Levantini, che da generazioni rappresenta l'eccellenza nel modo delle due ruote da strada e, soprattutto, da competizione. Al loro TMR Village va il delicato compito dei collaudi nel settore bike che, sono certa verrà assolto con competenza e passione. Infine voglio sin d'ora ringraziare i collaboratori, i tecnici ed i giornalisti della nostra redazione. Quanto di buono potremo fare dipende certamente dal loro talento e dalla loro applicazione al nuovo progetto editoriale. Per parte mia prometto il massimo impegno per far crescere Motor Village, nel segno della correttezza di informazione e del buon gusto.

Un caro saluto a tutti voi

Bruna Chianese



Il mito della "Mille Miglia"
pagina 6



Levantini, una famiglia "pane e moto"
pagina 6

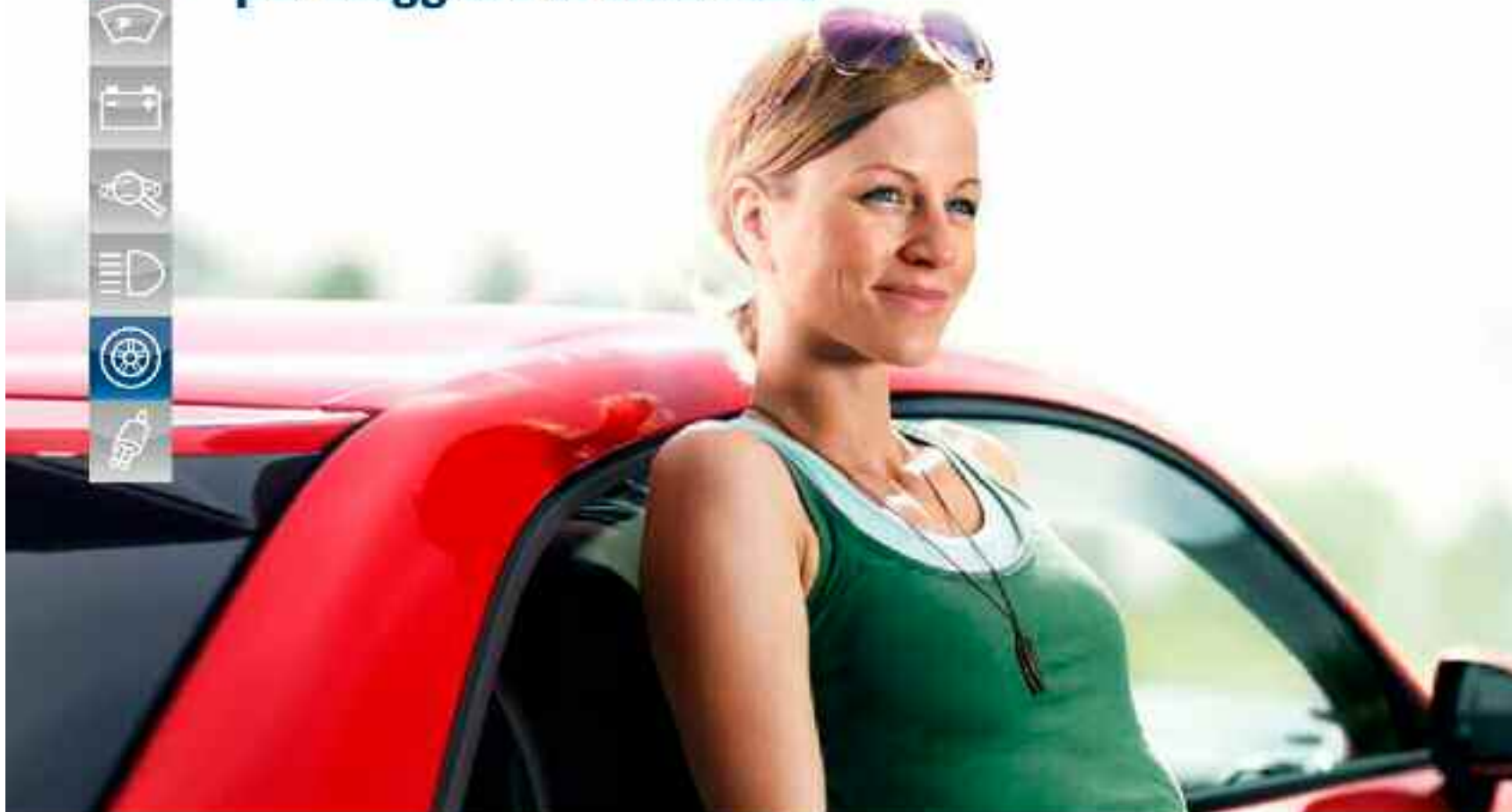


Storia della Polizia di Stato
pagina 7





Controlla l'impianto frenante da Bosch Car Service per viaggiare in sicurezza



Sostituisci le pastiglie anteriori, manodopera compresa, a prezzo scontato*

Peugeot 107 50.00 KW	€ 74,00	Opel Corsa 59.00 KW	€ 94,00
Toyota Aygo 50.00 KW	€ 74,00	Lancia Ypsilon 44.00 KW	€ 95,00
Citroen C1 50.00 KW	€ 74,00	Fiat Grande Punto 55.00 KW	€ 95,00
Renault Scenic 75.00 KW	€ 84,00	Volkswagen Golf VI 77.00 KW	€ 98,00
Ford Focus 66.00 KW	€ 90,00	Volkswagen Passat Variant 103.00 KW	€ 113,00
Mini Cooper 85.00 KW	€ 91,00	BMW 3 Touring 120.00 KW	€ 154,00

La tua auto non è in elenco? Paragonala con un modello analogo e chiedi subito un preventivo senza impegno, per scoprire l'offerta che ti abbiamo riservato!

Altre offerte ti aspettano al Motor Village

20%
Sconto
20% sulla
sostituzione
dei dischi freno*

Sostituzione pneumatici invernali*

con smontaggio, montaggio, bilanciatura e cambio valvole

Cerchi in ferro

€ 39,00

Cerchi in lega

€ 59,00

Pneumatici Runflat

€ 65,00

Acquistando gli pneumatici, il servizio di montaggio e smontaggio, la bilanciatura e lo stoccaggio in magazzino stagionale 2013 (fino ad esaurimento spazio magazzino) sono inclusi nel prezzo.

* I prezzi e le promozioni sono quelli suggeriti e sono validi solo presso le officine aderenti all'iniziativa. L'iniziativa è valida dal 1° marzo al 30 aprile 2013. Gli sconti sono calcolati rispetto al prezzo di listino Bosch disponibile presso le officine aderenti all'iniziativa.



I nostri tecnici hanno potuto appurarne pregi e difetti mettendola a confronto con le concorrenti di fascia

Provata per voi la nuova Ford B-Max



LA SCHEDE

Ford B-Max – gamma prezzi 16.250/20.000 euro
Disponibile con motori a benzina (1.4 90 CV - 1.0 100CV “ecoboost” – 1.6 105 CV) e con propulsori diesel (1.6 78 /95 CV)
Di serie su tutte 7 airbag, radio, ESP. Clima nelle versioni successive
Cambio automatico a listino.



Ogni autovettura presenta qualche peculiarità che la rende differente dalle concorrenti. Altre però, e sono rare, vantano innovazioni e soluzioni che le rendono davvero uniche, inconfondibili. E' questo il caso della nuova Ford, la B-Max, dove i progettisti sono riusciti ad eliminare il montante che in genere divide la porta anteriore da quella posteriore. Risultato: LIFE IS AN OPEN DOOR, come recita lo spot della Casa, fondata da

Henry Ford nel Michigan nel lontano 1903. E già, quando la porta anteriore si apre, ruotando sulle cerniere e la porta posteriore scorre sul binario, il risultato è davvero sorprendente e la vettura sembra offrirsi, invitante come nessun'altra, ai passeggeri. L'abbiamo provata per voi. Facilità di accesso, abitabilità ed ampia disponibilità di vani portaoggetti. Le sedute offrono un buon sostegno per il busto e buona è l'accessibilità ai comandi con la leva del cambio

rialzata. In stile Focus è la plancia con display info con la grande novità dell'esclusivo sistema opzionale Sync, multifunzione con “voice” dei messaggi ricevuti e la funzione telecamera zoom per i parcheggi. Buone anche le sedute posteriori che godono di pavimento piatto e spazi che assicurano ottima vivibilità, soprattutto in altezza. La vettura da noi provata è dotata del propulsore tre cilindri Ecoboost 1.0 benzina 100 CV. La risposta è efficace e pro-

gressiva, priva di vibrazioni mentre il turbo entra in scena a 1.600 giri. Il cambio è a cinque rapporti corti. Ottime le sospensioni che garantiscono buona assorbimento anche sullo sconnesso mentre lo sterzo è reattivo e sensibile. In conclusione la

vettura si presenta davvero innovativa sul piano progettuale. Sorprendenti le qualità del propulsore turbo benzina Ecoboost e nel complesso la guida è piacevole, con prestazioni convincenti ed assetti di classe superiore.

Le concorrenti

HYUNDAI IX 20



Gamma prezzi 13.900/21.550 euro. In poco più di 4 metri di lunghezza tanto spazio interno e buon bagagliaio. Linea adatta al pubblico europeo. Disponibile con motori a benzina (1.4 90 CV, anche GPL e 1.6 126CV) e con propulsori diesel (1.4 78 /90 CV e 1.6 115 /128 CV). Di serie su tutte 6 airbag, clima, ESP. Cambio automatico a listino.

CITROEN C3 PICASSO



Gamma prezzi 17.400/22.300 euro. Monovolume dall'aspetto simpatico con soluzioni interne vincenti come la strumentazione centrale. Disponibile con motori a benzina (1.4 95 CV, anche GPL e 1.6 120CV) e con propulsori diesel (1.6 92 e 112 CV). Sei airbag, autoradio, clima ESP di serie su tutte (ad eccezione della soluzione Attraction dove radio e clima sono a pagamento).

FIAT 500 L



Gamma prezzi 15.550/22.050 euro. L'ultima nata di casa FIAT, richiama la mitica 500 giardinetta ma va a ricoprire un segmento di prestigio, sostituendo di fatto le produzioni della Lancia Musa e della Fiat Idea. Prodotta in Serbia, persegue l'obiettivo di cavalcare l'onda del successo, ora anche statunitense, della moderna 500 alla quale si richiama per stile ed intenzioni trendy. Tanto spazio da vivere all'interno. Disponibile con motori a benzina (1.4 95 CV e 0.9 bicilindrico 105 CV “twinpower” anche metano 80CV) e con propulsori diesel (1.3 85 CV e 1.6 105CV). Di serie su tutte 6 airbag, ESP. Radio e clima nelle versioni successive. Cambio automatico a listino.

OPEL MERIVA



Gamma prezzi 16.400/23.150 euro. Monovolume dalle interessanti soluzioni che vanno dalle porte con apertura a libro alla console centrale a scorri-

mento. Disponibile con motori a benzina (1.4 aspirato 100 CV - turbo da 120 anche GPL) e con propulsori diesel (1.3 CDTI 75 /95 CV e 1.7 CDTI 110 CV). Nelle versioni base sono inclusi 6 airbag - climatizzatore e il controllo della stabilità. Cambio automatico a listino.

MINI COUNTRYMAN



Gamma prezzi 21.300/36.150 euro. Tutta la classe Mini della quale ha anche risolto il limite di abitabilità posteriore. Il top nel segmento. Disponibile con motori a benzina (1.6 da 98 / 122 / 180 CV) e con propulsori diesel (1.6 112 CV e 2.0 143 CV). Versione base con clima, radio, 6 airbag e ESP. Trazione integrale e cambio automatico a listino.
(* prezzi indicativi non comprensivi delle azioni commerciali applicate nel periodo.

Itinerari&sapori

Centro Nord

Alla scoperta della bassa Padana



La Bassa Padana è compresa tra Pavia e le Valli di Comacchio. E' la striscia della Pianura Padana che costeggia il Po e che comprende zone di grande storia e fascino nonché dalla grande tradizione culinaria. Tra queste l'area di Parma, l'antica capitale del Granducato di Parma e Piacenza dei Farnese, offre spunti davvero interessanti e piacevoli per una gita con la famiglia o con gli amici.

Proponiamo un itinerario di un solo giorno, con la mattinata de-

dicata alla natura ed il pomeriggio improntato alla rivisitazione storica per concludersi con una piacevole cena.

LA STORIA

la storia più remota del Parmigiano va dai celti ai romani, che aprirono la via Emilia. Passa poi per le dominazioni barbare ed i saccheggi di Attila ai quali si contrappose la ricostruzione nel 500 ad opera di Teodorico. Poi ancora i longobardi ed i franchi fino alla contesa dei Guelfi e dei Ghibellini ed ancora i Visconti

e gli Sforza.

Ma la storia più nota di Parma è legata al Granducato creato nel 1545 da Papa Paolo III che lo affidò al proprio figlio illegittimo Pier Luigi Farnese. Fu così creata una dinastia che governò Parma per duecento anni facendone un gioiello ricco di opere di grandi artisti come il Correggio ed il Parmigianino. Successivamente il ducato fu dei Borbone fin quando, a seguito delle guerre di indipendenza e l'armistizio di Villafranca, fu annesso al Regno di Sardegna

CURIOSITÀ

Nella rocca Sanvitale è presente una camera ottica di forma circolare collegata con l'esterno da minuscole feritoie che danno sulla piazza del borgo. Mediante l'uso di lenti a prisma, le feritoie proiettano all'interno della camera oscura le immagini di quanto accade nella piazza che quindi poteva essere controllata senza essere visibili all'esterno. In sostanza, il visitatore prova la particolare sensazione di trovarsi all'interno di una macchina fotografica. Per la cena, proponiamo il rientro a Parma dove è da provare la cucina della Trattoria Corrieri, in via Conservatorio, 1 - tel. 0521/234426. Qui, in un ambiente caldo ed accogliente, potrete gustare un ottimo gnocco fritto e le tipiche specialità parmigiane tra le quali la coppa di Parma, i tortelli alle erbe, alle patate ed alla zucca e la spalla cotta con il purea. Il tutto sorseggiando dell'ottimo lambrusco, avendo però cura di non superare i limiti, per riprendere poi la guida in sicurezza.

dei Savoia.

NAVIGATORE

Distanza Milano - Parma Km 115 - autostrada A1

Distanza Parma - Brescello Km 21 - strada provinciale 62

Distanza Parma - Fontanellato Km 23 - strada statale 9

ITINERARIO DI UN GIORNO

Gita mattutina a Brescello, il celebre paese di Don Camillo e Peppone del Guareschi. Passeggiata nel centro visitando la piazza e la chiesa del "Gesù parlante" cinematografico (al Cristo in legno è stata dedicata una cripta laterale). Passeggiata nel bosco di pioppi lungo il Po. Magnifico ed incontaminato ambiente naturale con vista

mozzafiato sulle rive del fiume ed opportunità di birdwatching. Nel pomeriggio, spostamento nel comune di Fontanellato. Visita guidata alla cinquecentesca Rocca Sanvitale, situata nel centro del borgo e circondata dal fossato d'acqua. La rocca fu ceduta nel 1948 dai Sanvitale all'ente comunale, completa del mobilio e dei suppellettili che raccontano la vita della famiglia nel corso di tre secoli. Da non perdere la saletta dipinta dal Parmigianino nel 1524 dove si racconta il mito di Diana ed Atteone simboleggiando la spietatezza della divinità che non aveva risparmiato la vita dell'erede maschio del conte Galeazzo Sanvitale e della moglie Paola Gonzaga, nato appena un anno prima.

Motor VILLAGE

Da oggi puoi scaricare
la versione pdf del nostro giornale

www.motorvillagemarino.it

www.motorvillagenews.it

Inviare le vostre lettere
e i vostri commenti a:
m.motorvillage@gmail.com



Motor Village è partner di

MAPPRE ASSISTANCE

Ampliamo in tutto il mondo, partendo sempre dalle vostre esigenze.

• Offerta assistenza a domicilio
• Assistenza personalizzata
• Assistenza 24 ore su 24
• Assistenza in italiano, inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese, cinese, giapponese, coreano, vietnamita, thailandese, indonesiano, filippino, vietnamita, thailandese, indonesiano, filippino, vietnamita, thailandese, indonesiano, filippino

• Assistenza a domicilio
• Assistenza personalizzata
• Assistenza 24 ore su 24
• Assistenza in italiano, inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese, cinese, giapponese, coreano, vietnamita, thailandese, indonesiano, filippino

© 2013 Motor Village. Tutti i diritti sono riservati.

Itinerari&sapori

Centro Sud

Castel Gandolfo, terra pontificia



NAVIGATORE

distanza da Roma centro Km 27 – strade di collegamento Via Appia – Via dei Laghi (uscita GRA Ciampino Aeroporto)

ITINERARIO DI UN GIORNO

Passeggiata nel centro del Castello, dominato dal Palazzo Pontificio, con viste spettacolari sul Lago. La centrale Piazza della Libertà, con al centro la fontana, e la chiesa di San Tommaso da Villanova, entrambe risalenti al XVII secolo e progetta-

te dal Bernini. I resti della Villa di Domiziano si trovano all'interno del Parco delle Ville Pontificie e testimoniano la ricchezza e l'importanza della cittadina in epoca romana. Discesa sulle rive e passeggiata nel bosco. Spostamento nel comune di Albano per il pranzo dove si suggerisce l'Osteria La Romanella, in Via Albalonga, 29 – tel. 3477297400, specializzato nei sapori tipici e contadini della zona, favolosi gli antipasti locali, e carni di primissima qualità. Nel pomeriggio passeggiata nel bor-

go di Nemi dove si raccomandano i dolcetti alle fragole, prodotte localmente per ben otto mesi all'anno.

GLI ACQUISTI

Suggeriamo la Fattoria Allegrini in Via Romana Vecchia 4 a Marino specializzata nella lavorazione artigianale del maiale. Da non perdere la coppa e le coppette. Spettacolosi sono i dolci prodotti artigianalmente dalla signora Cioli ad Ariccia, venduti nel caratteristico negozio in Piazza di Corte.

Le recenti vicende papali, con le inattese dimissioni di Benedetto XVI, hanno portato all'attenzione di tutti noi, una volta di più, il comune di Castel Gandolfo, storica residenza estiva dei Papi. E' qui infatti che Papa Ratzinger ha deciso di trascorrere il primo periodo del suo ritiro, in attesa di trasferirsi all'interno di un convento di clausura, nel verde dei giardini vaticani. Itinerari e sapori ha quindi deciso di offrirvi spunti per una visita proprio a Castel Gandolfo e dintorni, inseguendo storia millenaria, deliziosi paesaggi e prodotti enogastronomici inconfondibili.

LA STORIA

Il primo importante insediamento nell'area dei castelli risale al tempo dei latini. Secondo la leggenda fu Ascanio, figlio di Enea, ad insediarsi nei pressi del lago di Castel Gandolfo ed a fondare la città di Alba Longa. Ma fu con l'apertura della via Appia e l'età imperiale romana che i castelli romani presero vita, con il moltiplicarsi di ville tra le quali la gran-

diosa residenza di Domiziano, che includeva l'area del Lago. Nell'alto medioevo l'ampia area divenne di proprietà della famiglia genovese dei Gandolfi. Di origini longobarde, i Gandolfi eressero il castrum, cioè la area fortificata alla quale diedero il loro nome. Tra il tredicesimo ed il sedicesimo secolo il Castello fu di proprietà della famiglia Savelli, vicina ad ambienti ecclesiastici. Nel 1604, a compensazione di un debito non saldato dai Savelli, Papa Clemente VIII incluse definitivamente Castel Gandolfo nella lista dei beni Santa Sede. Nel 1629 furono avviati i lavori di edificazione del Palazzo Pontificio che videro il contributo anche del Bernini. Fu Papa Benedetto XIV nella metà del 700 a fare di Castel Gandolfo la propria residenza estiva, con ciò inaugurando la tradizione, interrotta per soli sessanta anni dopo la presa di Porta Pia e la fine del potere temporale. Nel 1929 i Patti Lateranensi inclusero definitivamente il Palazzo Pontificio, con ville attigue e pertinenze, tra le proprietà dello Stato Vaticano.

CURIOSITÀ

Nel 1820 fu installata in Piazza della Libertà, dove è tutt'ora ubicata, la prima cassetta postale del mondo. Nel 1933 all'interno del Palazzo Pontificio venne installato l'Osservatorio Astronomico, spostato dal Vaticano per via della troppa luce artificiale di Roma. Nel 2008 è stato annunciato che, in seguito al peggioramento della visibilità anche nei Castelli Romani, l'Osservatorio sarà spostato negli Stati Uniti d'America.

Novità



Bosch Car Service Racing.

Il nuovo gioco per Smartphone.



Preparati a gareggiare!

Il divertimento delle corse su pista nel palmo della tua mano, con in più l'aiuto di Bosch Car Service. Puoi scegliere il tuo pilota, personalizzare la tua auto, scegliere i tuoi colori di riparazione e manutenzione, battere il tuo miglior tempo o sfidare gli amici.

Scaricalo ora gratuitamente!







Tutto quello che serve alla tua auto.

La passione per i motori è stato il leitmotiv della loro esistenza e li ha resi protagonisti nel mondo delle due ruote

Levantini, una famiglia "pane e moto"

C'è chi ipotizza che nelle vene dei Levantini scorra benzina. E' c'è da credere a tale leggenda vista l'incredibile sequenza di piloti e collaudatori d'eccellenza che caratterizza la storica famiglia romana.

Tutto nacque oltre sessanta anni fa, con nonno Libero Levantini ed i suoi fratelli, che progettavano e costruirono prestigiose modifiche da competizione per la Ducati. Fu Romano, fratello di Libero a dar il via ad una incredibile progenie di piloti, tutti di grande talento.

La dinastia va dagli anni cinquanta, con i figli ed i nipoti di Libero. Renato ed Eugenio, fu-



rono grandi campioni, assistito da Sergio che divenne un famosissimo preparatore di moto da competizione. Proseguirono i figli di quest'ultimo, Sergio Max e Fabio e poi ancora Silvano Levantini, figlio di Eugenio, che fu Campione d'Italia 125 nel 1987.

A Silvano Levantini si deve la creazione del TMR Village, Un locale prestigioso, interamente dedicato al mondo della moto, che è rapidamente divenuto il luogo ideale di incontro degli appassionati. Un appuntamento da non perdere ed una esperienza unica. Una gita fuori Roma, a Guidonia, in Via Tiburtina Km 21.00.

Bmw C 600 sport



Anche BMW Motorrad è presente nel segmento dei maxi scooter. Il C 600 Sport coniuga la qualità, inconfondibile BMW, grande maneggevolezza e una spinta propulsiva stupefacente. Caratteristico il grande vano sottosella a volume variabile, nel segno del confort e della funzionalità. Il parabrezza è regolabile in tre posizioni, luce freno posteriore a led. Freno di stazionamento automaticamente collegato al cavalletto. Prezzo indicativo di questo scooter di classe superiore - Euro 11.200

Il mito della "Mille Miglia"

La storia della corsa Mille Miglia è indissolubilmente legata a quella dell'Automobile Club di Brescia, entrambi nati il 18 gennaio 1927, ed alla passione per l'automobile sportiva dei bresciani. Quel giorno, con l'apertura della sede di Corso Magenta dell'ACI Brescia, iniziò ufficialmente l'attività organizzativa della Coppa Mille Miglia il cui marchio è di proprietà inalienabile dello stesso ACI. La Coppa 2013 si svolgerà nei giorni 16/19 maggio, sullo storico circuito che va da Brescia a Roma e ritorno. Sono 375 le vetture ammesse a partecipare alla Mille Miglia, selezionate esclusivamente tra i modelli che corsero la gara storica e condotte da equipaggi che provengono da tutto il mondo.



MOTORVILLAGE
MMV
AUTOMOBILI

Motor Village
è partner di

Findomestic
banca

Motor VILLAGE

Mensile nazionale

EDITORI
Marino Motor Village S.r.l.
Via dei Laghi Km 4.800
Marino (RM)

e
Bigiarelo S.r.l.
Via della Vite 51 - Roma

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruna Chianese

REDAZIONE
Via dei Laghi Km 4.800
Marino (RM) - Tel. 06.9387822
www.motorvillagenews.it

STAMPA
Telestampa Centro Italia
Colle Marcangelo - Carsoli (AQ)

Reg. Trib. Civ. di Roma
n. 345/2012 del 20/12/2012

Origini, cenni storici e curiosità sul corpo delle guardie di Pubblica Sicurezza e dei suoi mezzi di trasporto

Storia della Polizia di Stato italiana

La storia della Polizia Italiana, della sua nascita e degli sviluppi successivi, si muove parallelamente a quella del Paese. Nel processo di unificazione d'Italia, furono infatti impegnati i primi corpi di pubblica sicurezza, voluti da Re Carlo Alberto, costituiti dalla Milizia Comunale e dalla Guardia Nazionale a cui si aggiunsero, nel 1854, le Guardie di Pubblica Sicurezza. Le evoluzioni del corpo di pubblica sicurezza proseguono, a cavallo delle due guerre mondiali, e giungono ai nostri tempi con il completamento del processo di smilitarizzazione del 1981. Frutto di precise esigenze e di conseguenti processi organizzativi, nel corso di oltre un secolo di storia, si sono susseguite le nascite dei reparti specializzati della Polizia di Stato quali, ad esempio la "Celere" del 1946, la Polizia Femminile del 1959 e la Criminalpol degli anni sessanta.

Davvero improvvisata è invece l'introduzione delle celebri "volanti" della Polizia Italiana. La prima autovettura fu infatti una Lancia Augusta

del 1937. La splendida berlina venne sequestrata a due malviventi dalla Questura milanese ed immediatamente posta al servizio della collettività. Sulle portiere venne spennellato il numero di telefono 777. Fu questa la curiosa nascita dei reparti di pronto intervento. Con una semplice telefonata i cittadini potevano richiedere l'intervento d'urgenza della prima (e sola) "volante" italiana. Negli anni successivi la dotazione di autovetture diviene più organica e, nel 1952, le celebri "Pantere" della Polizia di Stato entrano

in campo nella lotta contro la malavita. Pantera è infatti il soprannome di una vettura storica e dalle prestazioni eccezionali. Si tratta della Alfa Romeo 1900, di colore nero, nera come una Pantera pronta a lanciarsi sulla preda. Erano vetture dotate di radio, tettuccio apribile, di blindature anteriori, di spazzole per pulire l'asfalto dai chiodi che i criminali lanciavano sotto le ruote. Una automobile leggendaria che rievoca i tempi degli spettacolari inseguimenti e dei conflitti a fuoco; il bene contro il male. Nel tempo la Polizia si dota anche di vetture più tranquille e meno appariscenti. Per gli appostamenti ed i pedinamenti vengono infatti utilizzate utilitarie quali le Fiat Topolino e 600. Ma sono le Alfa Romeo a segnare la storia. Nel corso degli anni si susseguono vetture gloriose come la Giulietta TI del 1957 e l'Alfa 2000 sprint "Alfona". Negli anni sessanta una vettura inimitabile, agilissima ed indistruttibile, entra nella storia della Polizia Italiana e diviene una icona della lotta alla criminalità: è la Alfa Romeo Giulia Ti1600 "Quadrifoglio". I 110 cavalli del suo motore la rendono il terrore dei criminali. Nel frattempo il colore delle autovetture è divenuto il verde militare con la scritta 113 sulle porte. Ma è proprio verso la fine degli anni 60 che, di fatto, si chiude un'epoca. L'inseguimento che pose fine alle gesta della Banda Cavallaro nel 1967, con le Giulia a braccare la Fiat 1100 del celebre bandito per le vie di Milano, è infatti l'ultimo del suo genere. Agli inseguimenti spettacolari, alle sirene ululanti ed ai conflitti a fuoco che hanno trovato tanto spazio nei film d'epoca, si sostituisce la creazione di "reti" e di "blocchi" di pubblica sicurezza coordinati dalle centrali radio, divenute sempre più potenti grazie all'uso del transistor. L'Alfa Romeo Alfetta e la nuova Giulietta, l'Alfa 33, la 75 e la 90 sono tra le ultime scelte liberamente nella produzione del "biscione". L'introduzione delle gare comunitarie per la fornitura delle automobili ha infatti determinato l'acquisto di prodotti di altre case automobilistiche, spesso estere, ponendo fine per certi versi ad una gloriosa storia.



Curiosando nella storia

APE

La prima versione dell'Ape, prodotta dalla Piaggio nel 1948, fu pubblicizzata con il nome "Trivespa". Il motofurgone, destinato ad entrare nella storia italiana del dopoguerra, somigliava infatti ad una Vespa con un rimorchio al seguito.



BENELLI



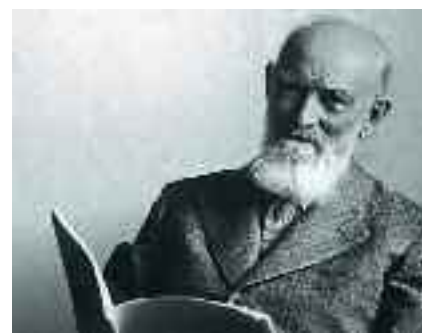
la Benelli di Pesaro, una delle case italiane motociclistiche più celebri del 900 ha origini contadine. Nel 1911 fu infatti la signora Teresa Boni Benelli, rimasta vedova e madre di sei figli maschi, a decidere di vendere buona parte dei terreni del fondo agricolo di famiglia per investire il ricavato in una officina meccanica da affidare ai figli, dei quali, il più piccolo, aveva solo nove anni.

MOTO GUZZI

La storia della Moto Guzzi è inescindibilmente legata al sogno di due giovani aviatori della Regia Aviazione Italiana, impegnati nei combattimenti aerei della prima guerra mondiale. Carlo Guzzi e l'amico Giovanni Ravelli, collaudatori e provetti meccanici, progettavano la loro fabbrica di motociclette quando Giovanni perì durante un volo di sperimentazione. Le celebri ali spiegate, inserite da Carlo Guzzi nel marchio delle omonime due ruote, rappresentano l'omaggio all'amico perduto.



ROBERT BOSCH



La storia della Bosch inizia nel 1886, quando il meccanico di precisione Robert Bosch, apre in Germania la sua "Officina di Precisione Meccanica e di Ingegneria Elettrica". Alla Bosch si devono invenzioni fondamentali che hanno reso possibile la produzione industriale di autovetture con motore a scoppio. Nel 1902 l'Officina Bosch realizzò infatti la prima candela commerciale quale parte di un sistema di accensione di tipo magnetico. Nel 1927 venne inoltre inventato il sistema ad iniettori che ha consentito lo sviluppo dei motori Diesel.

MOTORVILLAGE
MMV 
AUTOMOBILI

PROPONE

HYUNDAI i10

a partire da € **7,200**.00 + IPT



HYUNDAI

Via dei Laghi km 4+800 00047 MARINO (RM)

Tel.06 9387822 - Fax 06 9384747

www.motorvillagemarino.it

°in collaborazione con il concessionario ufficiale di zona.